

L'avventura di Gianluca e Lenny non si ferma.

Prosegue l'impresa dei due grossetani in viaggio dal Kazakhstan alla Mongolia.

GROSSETO 07.09.2008

Gianluca e Lenny sono arrivati al 50esimo giorno di viaggio dal Kazakhstan alla Mongolia in mountain bike. Il viaggio va avanti e, negli ultimi giorni, è diventato davvero un viaggio ai limiti dell'impossibile. Le condizioni in cui stanno proseguendo la loro avventura sono diventate davvero molto difficili anche per colpa delle condizioni meteo sfavorevoli. La zona attraversata, infatti, è molto sabbiosa e una tempesta di sabbia li ha colpiti in pieno e ha insistito sulla loro strada per ben due giorni. I knights grossetani, già provati da ben 50 giorni di viaggio, stanno impegnando al massimo il loro fisico e le loro Fm bike per riuscire a superare il momento sfavorevole. Gianluca, come state? "Le nostre condizioni sono buone, gli ultimi giorni sono stati difficili, purtroppo questa tempesta di sabbia ci ha fatto perdere anche l'orientamento e abbiamo perso un po' di tempo. Il problema è che abbiamo continuato a pedalare, anche grazie all'attrezzatura perfetta a partire dagli occhiali, ma anche se di pochi gradi ci siamo diretti troppo a sud perdendo la pista che seguivamo. Comunque niente di particolarmente grave, il giorno dopo abbiamo velocemente recuperato la rotta sempre grazie all'attrezzatura che i nostri sponsor ci hanno fornito". Lenny ha recuperato la condizione fisica dopo la febbre che ti aveva colpito nei giorni scorsi? "Sta abbastanza bene, anche se è stata molto dura arrivare alla sera, stendersi, capire di avere la febbre alta e sperare di stare meglio la mattina dopo per ripartire...adesso sto bene. Spero non capiti più". Per il rinnovo dei vostri visti com'è la situazione? "Ci siamo accorti che sarà difficile arrivare in tempo ad Ulaan Bataar, abbiamo letteralmente spinto le nostre bici sulla sabbia per 5 chilometri, ci siamo messi in contatto sia con l'ambasciata mongola in Italia sia con la capitale mongola. Ci hanno rassicurato, qualche giorno di ritardo non porta a conseguenze di cui preoccuparsi, ma solo a penali di poca entità"